

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GEN. 2001

=====

ADDI' 16 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

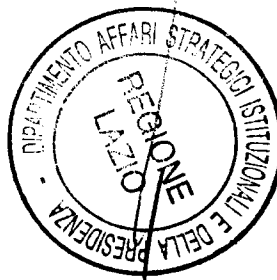
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 76

OGGETTO: L.R. 1.7.1996 n. 25. Istituzione della struttura denominata "Struttura di consulenza tecnica-amministrativa-studio e programmazione in materia di infrastrutture."



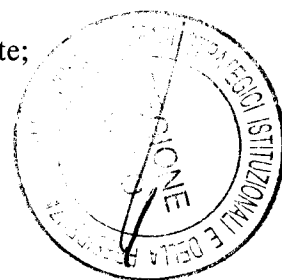
OGGETTO: L.R. 1.7.1996 n.25. Istituzione della struttura denominata "Struttura di consulenza tecnico-amministrativa studio e programmazione in materia di infrastrutture

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Personale, Demanio e Patrimonio;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2876 del 25.6.1998, e successive modifiche e integrazioni, concernente: "Costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 435 del 09.02.1999 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 4112 del 27.7.79 concernente : L.R. 1.7.96 n. 25 "Organizzazione interna del Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza;
VISTO l'art.11, comma 1 della L.R. n. 25/1966 il quale stabilisce che "L'individuazione dei dipartimenti nel numero massimo di 24, è determinato con deliberazione consiliare, secondo le procedure previste dall'art. 24 comma 2;
RITENUTO indispensabile dare piena attuazione alle previsioni del D.Lgs. 31.3.1998 n.112 nel settore delle infrastrutture ed ai nuovi scenari funzionali prefigurati dalla legge 183/89, dalla legge 36/94 e dal D. Lgs152/99 per la difesa del suolo e le risorse idriche;
CONSIDERATO che per procedere nel senso suindicato occorre istituire una nuova struttura denominata "Struttura di consulenza tecnico-amministrativa studio e programmazione in materia di infrastrutture" per assistere la Giunta Regionale ed in particolare l'Assessore alle Politiche dei trasporti e dei lavori pubblici e l'Assessore alle politiche dell'ambiente, su problematiche di rilevante entità alla quale sono assegnate le funzioni, attribuzioni e consistenza organizzativa indicate nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;
RITENUTO che in conseguenza dell'istituzione della nuova struttura si rende necessario integrare le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2876 del 25.6.98 e n. 435 del 9.2.99 nel senso suindicato;
VISTO l'allegato "B" che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportati la declaratoria delle funzioni ed il contingente di personale della struttura;
RITENUTO di dover stabilire che la nuova struttura è collocata presso la Presidenza della Giunta ed opererà sulla base delle direttive fornite dalla Giunta Regionale ed in particolare dagli Assessori alle politiche dei trasporti e dei lavori pubblici e dell'ambiente;
RITENUTO che in conseguenza di quanto previsto dal punto precedente si rende necessario integrare la deliberazione della Giunta Regionale n. 4112 del 27.7.99;
VISTO il parere espresso in merito dalla Commissione Consiliare competente;
VISTA la Legge n. 127/1997;

all'unanimità

DELIBERA



1. di costituire ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 25/1996 la struttura denominata: Struttura di consulenza tecnico-amministrativa studio e programmazione in materia di infrastrutture;
2. di approvare le funzioni, le attribuzioni e la consistenza organizzativa di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di integrare le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2876 del 25.6.1998 e n. 435 del 9.2.1999 con le funzioni, le attribuzioni e la consistenza organizzativa di cui all'allegato "A";

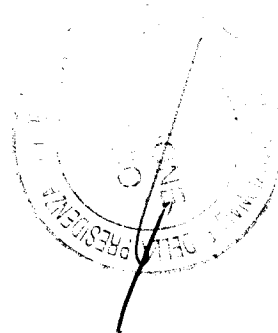
4. di approvare l'allegato "B", che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicati la declaratoria delle funzioni ed il contingente del personale della struttura in oggetto;
5. di stabilire che la nuova struttura è collocata presso la Presidenza della Giunta, ed opererà sulla base delle direttive fornite dalla Giunta Regionale ed in particolare dagli Assessori alle politiche dei trasporti e dei lavori pubblici e dell'ambiente;
6. di integrare la deliberazione della Giunta Regionale n. 4112 del 27.7.99 con la declaratoria delle funzioni ed il contingente di personale di cui all'allegato "B";
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

17 GEN. 2001



Allegato "A"

Struttura di consulenza tecnico-amministrativa studio e programmazione in materia di infrastrutture

DECLARATORIA DELLE FUNZIONI

Svolge funzioni di consulenza tecnico-amministrativa, di studio e di elaborazione di organici provvedimenti programmatici e normativi nel settore delle infrastrutture con particolare riferimento alla difesa del suolo ed alle risorse idriche.

Provvede ad approfondire i vari aspetti operativi, organizzativi e gestionali delle nuove competenze acquisite dalla Regione nelle materie sopraindicate in attuazione del D. Lgs. 31.3.1998 n.112 e dei nuovi scenari funzionali prefigurati dalla Legge 183/89, dalla Legge 36/94 e dal D. Lgs. 152/99, per una appropriata individuazione e definizione dei vari livelli di intervento (regionale, comprensoriale, locale, pubblico e privato).

Elabora proposte nell'ambito degli strumenti di normazione tecnico-amministrativa sulle opere pubbliche, individuando azioni ed elaborando ipotesi di soluzioni alternative o programmate per piani di lavoro e strategie di intervento.

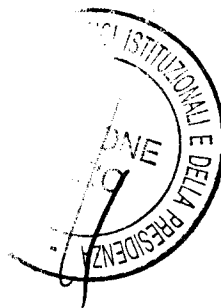
Collabora per la definizione dei processi e dei percorsi decisionali in materia e, per quanto riguarda in modo specifico la difesa del suolo, per la verifica di efficacia delle azioni e dei programmi.

Elabora proposte per il coordinamento e l'integrazione dei sistemi informativi e delle banche dati nelle materie sopraindicate organizzandone, in raccordo con l'Assessorato competente in materia di informatica, l'accesso interattivo attraverso la gestione dell'apposito sito internet.

ATTRIBUZIONE E CONSISTENZA ORGANIZZATIVA

La struttura è collocata presso la Presidenza della Giunta Regionale ed opererà sulla base delle direttive fornite dalla Giunta Regionale ed in particolare dall'Assessore alle politiche dei trasporti e dei lavori pubblici e dall'Assessore alle politiche per dell'ambiente

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il responsabile della struttura è coadiuvato da una segreteria il cui contingente è stabilito in 5 unità di qualifica non dirigenziale e da una unità organizzativa costituita da n. 4 unità di qualifica non dirigenziale assegnata dall'Assessorato competente in materia di Informatica.



Allegato "B"

Struttura di consulenza tecnico-amministrativa studio e programmazione in materia di infrastrutture

Svolge funzioni di consulenza tecnico-amministrativa, di studio e di elaborazione di organici provvedimenti programmatici e normativi nel settore delle infrastrutture con particolare riferimento alla difesa del suolo ed alle risorse idriche.

Provvede ad approfondire i vari aspetti operativi, organizzativi e gestionali delle nuove competenze acquisite dalla Regione nelle materie sopraindicate in attuazione del D. Lgs. 31.3.1998 n.112 e dei nuovi scenari funzionali prefigurati dalla Legge 183/89, dalla Legge 36/94 e dal D. Lgs. 152/99, per una appropriata individuazione e definizione dei vari livelli di intervento (regionale, comprensoriale, locale, pubblico e privato).

Elabora proposte nell'ambito degli strumenti di normazione tecnico-amministrativa sulle opere pubbliche, individuando azioni ed elaborando ipotesi di soluzioni alternative o programmate per piani di lavoro e strategie di intervento.

Collabora per la definizione dei processi e dei percorsi decisionali in materia e, per quanto riguarda in modo specifico la difesa del suolo, per la verifica di efficacia delle azioni e dei programmi.

Elabora proposte per il coordinamento e l'integrazione dei sistemi informativi e delle banche dati nelle materie sopraindicate organizzandone, in raccordo con l'Assessorato competente in materia di informatica, l'accesso interattivo attraverso la gestione dell'apposito sito internet.

CONTINGENTE DI PERSONALE

Dirigente della struttura	n. 1
Categoria D	n. 2
Categoria C	n. 1
Categoria B	n. 2

Alla struttura inoltre è assegnata dall'Assessorato competente in materia di Informatica una unità organizzativa costituita da n. 1 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C.



A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

Valeri

Roma, 20.12.2000



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
AUTONOMIE LOCALI, AFFARI GENERALI E PERSONALE
DEMANIO E PATRIMONIO, INFORMATICA

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO		
S	012594	20.12.00
CAT.	CL.	FASC.

Prot. Rif. 12402 del 15.12.2000
Int 15/C del 15.12.2000

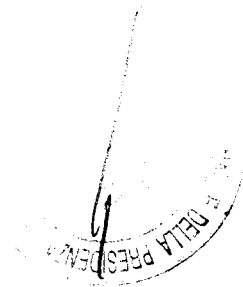
Al Presidente
Del Consiglio Regionale
SEDE

All'Ufficio Pareri
SEDE

OGGETTO: S.D. n. 48/1 prot. G.R. 193734 concernente:

“Legge regionale 1 luglio 1996, n. 25 – Istituzione della struttura denominata “Struttura di consulenza tecnico-amministrativa-studio e programmazione in materia di infrastrutture”.

Si comunica che questa Commissione nella seduta n. 12 del 19.12.2000 esaminato lo schema di cui all'oggetto, ha espresso parere favorevole a maggioranza, astenuti i cons. Troja e Parroncini .



IL PRESIDENTE
DOTT. ALFREDO PALLONE